

Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2008

Buzzi Unicem S.p.A.
Sede: Casale Monferrato (AL) – Via Luigi Buzzi 6
Capitale sociale €123.636.658,80
Registro delle Imprese di Alessandria n. 00930290044

INDICE

- Descrizione andamento economico e situazione patrimoniale 3 - 8
- Prospetti contabili " 9 - 12
- Note di commento ai prospetti contabili " 13 - 15

DESCRIZIONE ANDAMENTO ECONOMICO E SITUAZIONE PATRIMONIALE

L'andamento negativo dei mercati finanziari e la carenza di liquidità registrata negli ultimi mesi ha reso vulnerabile lo scenario macroeconomico mondiale e portato a ridurre drasticamente le aspettative di crescita. L'impegno dei governi nel salvataggio di primarie istituzioni finanziarie, oltre ad appesantire i bilanci pubblici, sembra ancora lontano dal ripristinare la fiducia dei consumatori e delle imprese e si teme che il quadro recessivo possa risultare prolungato.

Nel terzo trimestre del 2008 il settore delle costruzioni ha confermato sostanzialmente l'andamento del primo semestre, mantenendosi su buoni livelli nei mercati dell'Europa Centrale e proseguendo con la crescita dei volumi di vendita nei Paesi dell'Europa Orientale, sostenuti da condizioni di mercato ancora trainanti per i risultati. Si è consolidato il rallentamento del ciclo economico in alcuni paesi maturi come l'Italia, il cui andamento risulta più penalizzante di quanto non ci si attendesse ad inizio anno. Negli Stati Uniti, prosegue la situazione di stallo nella domanda residenziale e sono in marcata diminuzione le assegnazioni di nuovi contratti d'appalto per il settore non-residenziale; inoltre alcuni eventi meteorologici hanno negativamente influenzato i volumi di vendita. Il mercato messicano ha registrato un indebolimento nel settore residenziale, in parte condizionato dal rallentamento degli Stati Uniti, mentre sono proseguiti i piani di miglioramento delle infrastrutture nel Paese.

Nel periodo gennaio-settembre 2008, le vendite di cemento e clinker del gruppo si sono attestate a 24,9 milioni di tonnellate, -4,0% rispetto allo scorso esercizio. Lo scenario dei volumi è stato contrastato, con un andamento piuttosto negativo di alcuni mercati maturi (Italia, Stati Uniti d'America) parzialmente compensato dai mercati dell'Europa Centrale ed Orientale; in lieve diminuzione il mercato messicano.

Le vendite di calcestruzzo preconfezionato hanno raggiunto quota 12,9 milioni di metri cubi, +1,6% rispetto ai primi nove mesi del 2007, grazie al contributo derivante dalle attività di ristrutturazione e razionalizzazione della produzione in Germania ed alla maggiore capacità produttiva negli Stati Uniti, a seguito di alcune recenti acquisizioni.

Rispetto al medesimo periodo del 2007, i prezzi di vendita del cemento in valuta locale hanno manifestato una dinamica favorevole quasi ovunque, con punte di eccellenza in Russia ed Ucraina; fanno eccezione gli Stati Uniti ove i ricavi medi unitari sono stati di poco inferiori all'anno precedente. In tutte le aree geografiche di competenza, i prezzi medi del calcestruzzo preconfezionato si sono confermati in miglioramento. Parimenti la pressione sui costi di produzione si è mantenuta ovunque assai elevata, guidata dai rincari dei combustibili.

Il fatturato consolidato è aumentato del 4,1% da 2.618,4 a 2.724,7 milioni ed il margine operativo lordo è stato di 738,7 milioni (+19,7 milioni ovvero +2,7%); al netto delle voci non ricorrenti l'incremento a tutto settembre del margine operativo lordo sarebbe stato di 6,6 milioni (+0,9%). La redditività caratteristica ricorrente è passata così dal 27,4% al 26,6%. Le variazioni nel perimetro di consolidamento hanno determinato un effetto positivo di 32,1 milioni nel fatturato e di 1,9 milioni nel margine operativo lordo. L'impatto delle variazioni dei tassi di cambio sulle due grandezze è stato invece negativo per

76,5 e 24,5 milioni rispettivamente. A perimetro e cambi costanti, la crescita del fatturato e del margine operativo lordo sarebbe stata rispettivamente del 5,7% e del 5,9%. Dopo ammortamenti e svalutazioni per 160,7 milioni (144,8 milioni nei primi nove mesi del 2007) il risultato operativo è salito a 578,0 milioni (574,3 milioni nel 2007). Gli oneri finanziari sono aumentati da 28,2 a 52,6 milioni, principalmente a causa delle differenze cambio, mentre si è ridotto del 50% l'apporto delle partecipazioni valutate a patrimonio netto (da 11,0 a 5,5 milioni). Per effetto di quanto esposto, l'utile prima delle imposte è passato da 557,1 a 530,9 milioni (-4,7%), ed il conto economico ha chiuso con un utile netto in crescita del 2,2% a 362,9 milioni (erano 355,1 milioni nel 2007), grazie ad un'aliquota fiscale più favorevole. Dopo l'attribuzione della quota spettante agli azionisti di minoranza l'utile del gruppo si è attestato a 295,1 milioni rispetto a 299,5 milioni del 2007 (-1,5%).

Si riporta qui di seguito la ripartizione del margine operativo lordo per mercati di presenza:

Margine Operativo Lordo	<i>Progressivo</i>		<i>Terzo trimestre</i>	
	Set-08	Set-07	Lug-Set 08	Lug-Set 07
Italia	121,4	153,4	31,8	55,0
Stati Uniti	141,2	224,7	68,2	90,8
Messico	63,3	71,8	21,8	24,9
Germania	76,5	61,5	29,5	25,9
Lussemburgo	20,0	14,2	5,3	5,3
Olanda	4,7	4,9	0,5	0,8
Repubblica Ceca	57,2	55,3	24,3	23,6
Polonia	56,1	40,3	24,6	16,9
Ucraina	57,2	43,4	21,5	20,0
Russia	141,1	49,5	54,4	26,3
Totale consolidato	738,7	719,1	281,8	289,6

Il flusso di cassa del periodo ha raggiunto i 523,6 milioni (499,9 milioni il corrispondente valore nel 2007). L'indebitamento finanziario netto al 30 settembre 2008 ammonta a 794,7 milioni, +173,5 milioni rispetto al dicembre 2007. Nei nove mesi il gruppo ha effettuato investimenti in immobilizzazioni tecniche per complessivi 358,5 milioni, di cui 185,2 milioni riferiti a progetti di espansione della capacità produttiva. Gli investimenti in immobilizzazioni finanziarie, pari a 232,1 milioni hanno riguardato principalmente l'acquisto di una partecipazione del 35% in due cementerie dell'Algeria (110,0 milioni), del centro di macinazione "Cementi Cairo Srl" sito in provincia di Savona (41,0 milioni), del 100% di Dorsett Bros. Concrete Supply, Inc. a Houston (50,5 milioni) e di azioni Dyckerhoff AG (17,3 milioni).

Il patrimonio netto a fine settembre 2008, inclusa la quota spettante agli azionisti terzi, ammonta a 2.807,8 milioni, contro i 2.513,4 milioni del 31 dicembre 2007; ne deriva un rapporto indebitamento finanziario/patrimonio netto pari a 0,28 (era 0,25 a fine 2007).

Italia

Nei primi nove mesi dell'anno le quantità vendute di cemento e clinker, inclusa la quota destinata all'esportazione, sono risultate in calo del 13,2%; è proseguita la fase di rallentamento del mercato edilizio, determinata dalla flessione della nuova edilizia residenziale e dal permanere di una situazione di rallentamento nel comparto opere

pubbliche, conseguente al calo degli investimenti nel settore. La rigorosa politica commerciale dei prezzi attuata nel primo trimestre ha lasciato spazio negli ultimi mesi ad un recupero della quota di mercato, con conseguente erosione dei prezzi rispetto ai buoni livelli d'inizio anno. Il terzo trimestre è stato caratterizzato da una perdurante inflazione da costi energetici che ha limato ulteriormente i margini reddituali; l'attuale debolezza del greggio è tuttavia indicazione di una possibile inversione di tendenza nei mesi venturi.

I volumi di vendita del calcestruzzo preconfezionato hanno risentito del medesimo rallentamento di mercato, registrando una diminuzione del 16,2%, con prezzi in linea all'inflazione di periodo.

Nel complesso il fatturato Italia è passato da 730,4 a 658,6 milioni (-9,8%) mentre il margine operativo lordo si è portato a 121,4 milioni dai precedenti 153,4 milioni (-20,9%), determinando una contrazione della redditività caratteristica dal 21,0% al 17,4%, già dedotte le componenti non ricorrenti.

Ad inizio novembre la società ha comunicato il programma di cessazione dell'attività produttiva presso lo stabilimento di Santarcangelo di Romagna (RN), che prevede la fermata definitiva degli impianti il prossimo 31 dicembre 2008. Buzzi Unicem è giunta a questa decisione poiché la competitività della cementeria - avviata nel lontano 1920 - si è progressivamente deteriorata negli ultimi anni, a causa dei noti incrementi nel costo di energia elettrica, combustibili, trasporti, materiali e servizi. La chiusura di Santarcangelo permetterà un miglior utilizzo della capacità produttiva negli altri stabilimenti italiani ed una riduzione di costi ed investimenti industriali per circa 5 milioni di euro all'anno, su base permanente.

Europa Centrale

In Germania, le quantità vendute di cemento dei primi nove mesi dell'anno sono aumentate del 4,1% grazie ad un mercato delle costruzioni in modesta crescita sostenuto dal settore non-residenziale, infrastrutture e dalle esportazioni verso i Paesi Bassi. Nel settore calcestruzzo preconfezionato, includendo l'allargamento del perimetro di attività, si è registrato un importante incremento dei volumi di vendita (+12,8%). I ricavi medi unitari sono migliorati di circa il 7% per il cemento e del 10% per il calcestruzzo. Il fatturato si è attestato a 459,5 milioni (383,5 milioni nel 2007) ed il margine operativo lordo è passato da 61,5 a 76,5 milioni di euro, con un incremento del 24,4%.

In Lussemburgo, le quantità vendute di cemento hanno avuto un andamento stabile (+0,6%) con prezzi in lieve crescita. Il fatturato complessivo è passato da 71,5 a 69,4 milioni (-2,9%), esclusivamente a motivo della variazione di perimetro di consolidamento, al netto della quale il fatturato sarebbe cresciuto del 6,9%. Il margine operativo lordo è stato altresì in aumento da 14,2 a 20,0 milioni (+40,8%), ma escludendo da entrambi i periodi le poste non ricorrenti (plusvalenza da cessione della quota residua in Eurobeton nel 2008 ed accantonamento per perdita legato alla dismissione di Marbrerie Jaquemart nel 2007) la variazione del margine operativo lordo sarebbe stata negativa per 4,3 milioni.

Nei Paesi Bassi le quantità vendute relative ai primi nove mesi dell'anno hanno superato gli 0,85 milioni di metri cubi di calcestruzzo preconfezionato (+18,1% rispetto al 2007), con ricavi pari a 103,4 milioni (+2,4% sul 2007) ed un margine operativo lordo di poco inferiore a quello dello scorso anno (da 4,9 a 4,7 milioni).

Europa Orientale

In Polonia e Repubblica Ceca, dove le nostre controllate operano in stretta collaborazione con vendite interne, si è registrato un incremento dei volumi venduti rispettivamente pari al 9,3% ed al 1,2%; sostenuti anche i volumi dell'Ucraina, che hanno confermato il tasso di crescita del primo semestre con un miglioramento del 7,1%. In Russia ed in particolare nella regione degli Urali, il settore delle costruzioni ha continuato a svilupparsi in maniera dinamica grazie agli investimenti delle imprese ed alle opere infrastrutturali, mentre eventuali rallentamenti percepiti appaiono più imputabili alla carenza di manodopera specializzata che alla crisi finanziaria in atto; in un simile contesto la capacità produttiva dello stabilimento di Suchoi Log ha continuato ad essere pienamente utilizzata: le tonnellate vendute nei primi nove mesi sono state in leggera diminuzione sul 2007 (-1,7%), ma il ritardo registrato a inizio anno è stato quasi colmato.

I prezzi medi di vendita in valuta locale sono risultati in crescita ovunque, passando da un recupero moderato in Repubblica Ceca (+5,1%), al significativo progresso della Polonia (+14,4%) ed al forte miglioramento dell'Ucraina (+39,8%) e soprattutto della Russia (+71,4%); tali incrementi, oltre ad essere dovuti ad un effetto di trascinamento degli aumenti di prezzo registrati nel corso del 2007, riflettono anche una certa variazione positiva avvenuta nel secondo e terzo trimestre in Polonia e Ucraina, ed una lieve erosione in Russia.

Le vendite di calcestruzzo preconfezionato sono aumentate del 8,5%, trainate da tutti i Paesi in cui il gruppo opera, con prezzi di vendita in generale rafforzamento, specialmente in Ucraina ed in Polonia.

La crescita di volumi e prezzi si è tradotta in un aumento del fatturato dell'intera regione pari al 38,2%, da 532,6 a 736,2 milioni; l'effetto cambio ha inciso positivamente sulla traduzione in euro dei ricavi di Polonia e Repubblica Ceca, negativamente su quelli di Russia ed Ucraina, con un saldo complessivo positivo per 10,1 milioni. Il margine operativo lordo realizzato nell'area ha mostrato un incremento del 65,4% passando da 188,4 a 311,5 milioni; il progresso dei risultati è attribuibile principalmente alla Russia; sono tuttavia risultate in forte crescita anche Polonia e Ucraina. A tutto settembre 2008 sono stati spesi costi non capitalizzabili per 7,8 milioni di euro, relativi al montaggio dei macchinari usati destinati all'espansione della capacità produttiva in Russia.

Stati Uniti d'America

Nel periodo in esame, le quantità vendute di cemento sono diminuite del 8,2%; la riduzione delle quantità vendute è stata meno marcata del mercato nel suo complesso grazie ai volumi delle attività in Texas. E' proseguito nel trimestre il forte rallentamento degli investimenti in edilizia residenziale senza un'adeguata compensazione da parte dell'edilizia commerciale e pubblica, anch'esse oramai influenzate dal deterioramento dello scenario economico. Le estreme manifestazioni di alcuni eventi meteorologici (uragani) hanno poi peggiorato ulteriormente lo scenario di periodo. Nonostante la crescente competizione in alcune regioni, la diminuzione dei ricavi medi unitari è stata moderata (-2,6%) e nel terzo trimestre essi sono stati di poco inferiori al secondo. Le vendite di calcestruzzo preconfezionato hanno registrato una crescita del 24,8% grazie ad un perimetro di consolidamento più ampio che include le acquisizioni in Texas, Missouri,

Tennessee effettuate degli ultimi mesi del 2007 e nel 2008. Il fatturato complessivo è così passato da 646,3 a 554,5 milioni (-14,2%) ed il margine operativo lordo da 224,7 a 141,2 milioni di euro (-37,2%). Escludendo l'effetto legato alla debolezza del dollaro, la variazione delle due grandezze citate sarebbe stata negativa del 2,9% e del 28,9% rispettivamente.

E' in corso un processo di ristrutturazione delle attività nel Paese, che ha portato a fermare la produzione di clinker e cemento presso il sito di Independence, KS e la macinazione delle loppe a New Orleans, LA con conseguente risparmio di costi atteso per il 2009. Anche la cementeria di Oglesby, IL cesserà temporaneamente l'attività produttiva, a partire dall'1 dicembre 2008.

Messico (consolidamento al 50%)

Le quantità vendute di cemento della collegata Corporación Moctezuma, sono diminuite del 2,0%, principalmente a causa di un rallentamento nel terzo trimestre, accompagnate da prezzi medi di vendita in valuta locale in miglioramento di circa il 4%. Le vendite di calcestruzzo preconfezionato hanno fatto segnare un progresso del 9,3%, con prezzi analoghi a quelli dello scorso esercizio. Il fatturato ed il margine operativo lordo, tradotti in euro, hanno avuto entrambi un andamento negativo: -3,7% il fatturato (da 160,6 a 154,7 milioni) e -11,9% il margine operativo lordo (da 71,8 a 63,3 milioni) con una redditività caratteristica che è passata dal 44,7% al 40,9%. Ad influire negativamente sul risultato è stata principalmente l'inflazione da costi registrata nel corso dell'anno, unitamente ad un effetto cambio penalizzante; al netto di quest'ultimo il fatturato ed il margine operativo lordo si sarebbero mossi rispettivamente del +4,7% e del -4,2%.

Evoluzione prevedibile della gestione

In Italia, le vendite sono attese in diminuzione di circa il 10%, con redditività in calo; rispetto alla media dei primi nove mesi i prezzi stanno peggiorando e ciò rende più incerte le prospettive per il futuro.

In Germania, in un contesto di volumi lievemente positivi e prezzi medi in miglioramento i risultati operativi si confermeranno molto probabilmente in crescita.

Ci attendiamo un buon incremento della redditività complessiva riferita all'insieme dei mercati dell'Europa Orientale, anche se l'ultimo trimestre tenderà a registrare tassi di crescita meno brillanti di quelli fatti segnare nei primi nove mesi.

Negli Stati Uniti d'America la domanda resterà debole, con un andamento dei risultati operativi e della redditività caratteristica simile a quello consuntivato a tutto settembre.

In Messico le aspettative sono di volumi costanti o in leggera diminuzione, in uno scenario di miglioramento sul lato dei prezzi; è previsto che la redditività si attesti ad un livello inferiore rispetto al 2007.

A livello consolidato pertanto, confermiamo per il corrente 2008 le indicazioni già espresse nella relazione semestrale, che prevedono il raggiungimento di risultati operativi ricorrenti di poco inferiori a quelli del 2007. L'utile netto di competenza vedrà probabilmente una riduzione, a causa di un saldo della gestione finanziaria meno favorevole ed all'incremento della quota attribuibile agli azionisti terzi.

Adeguamento alle condizioni di cui all'art. 36 del Regolamento Consob n. 16191/2007 e successive modificazioni

In relazione a quanto previsto dagli artt. 36 e 39 del Regolamento Consob n. 16191 del 29 ottobre 2007, come modificato dalla Delibera Consob n. 16530 del 25 giugno 2008, (Condizioni per la quotazione di azioni di società controllanti società costituite e regolate dalla legge di Stati non appartenenti all'Unione Europea), si ricorda che gli elementi essenziali del piano di adeguamento predisposto da Buzzi Unicem sono stati riportati nella Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2008.

Con riferimento a quanto sopra, Buzzi Unicem ha completato le azioni previste nel predetto piano di adeguamento e si è pertanto adeguata alle condizioni di cui all'art. 36, comma 1, lettere a), b) e c) del predetto Regolamento Consob.

Si informa, inoltre, che successivamente alla predisposizione del predetto piano, nel corso della parte residua del trimestre, Buzzi Unicem non ha acquisito nuove società controllate con sede in paesi non appartenenti all'Unione Europea.

Casale Monferrato, 13 novembre 2008

p. Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Alessandro BUZZI

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

	(in migliaia di euro)		
	30.09.2008	30.06.2008	31.12.2007
ATTIVITA'			
Attività non correnti			
Avviamento	592.854	556.712	550.369
Altre attività immateriali	9.901	9.396	9.715
Immobili, impianti e macchinari	3.158.408	2.907.180	2.837.601
Investimenti immobiliari	14.559	14.431	13.483
Partecipazioni in società collegate	239.214	235.913	130.083
Attività finanziarie disponibili per la vendita	7.796	7.808	12.382
Attività fiscali differite	30.154	37.471	40.460
Attività per piani a benefici definiti	40.198	36.634	39.572
Strumenti finanziari derivati	-	-	287
Crediti ed altre attività non correnti	87.988	85.807	94.034
	4.181.072	3.891.352	3.727.986
Attività correnti			
Rimanenze	337.569	323.785	319.671
Crediti commerciali	639.357	650.145	534.981
Altri crediti	100.524	152.400	138.421
Strumenti finanziari derivati	8.863	2.224	2.985
Attività finanziarie disponibili per la vendita	53	141	14
Disponibilità liquide	683.463	561.498	760.672
	1.769.829	1.690.193	1.756.744
Totale Attività	5.950.901	5.581.545	5.484.730

	(in migliaia di euro)		
	30.09.2008	30.06.2008	31.12.2007
PATRIMONIO NETTO			
Patrimonio netto attribuibile agli azionisti della Società			
Capitale sociale	123.637	123.637	123.532
Sovrapprezzo delle azioni	458.696	458.696	457.059
Altre riserve	166.454	37.895	110.150
Utili portati a nuovo	1.769.626	1.640.738	1.561.249
Azioni proprie	(7.160)	(6.630)	(6.100)
	2.511.253	2.254.336	2.245.890
Patrimonio netto di terzi	296.499	277.180	267.537
Totale Patrimonio Netto	2.807.752	2.531.516	2.513.427
PASSIVITA'			
Passività non correnti			
Finanziamenti a lungo termine	1.282.643	1.191.039	1.140.368
Benefici per i dipendenti	318.220	309.860	322.734
Fondi per rischi ed oneri	251.977	239.915	230.031
Passività fiscali differite	462.921	427.056	451.491
Altri debiti non correnti	42.613	15.238	10.907
	2.358.374	2.183.108	2.155.531
Passività correnti			
Quota corrente dei finanziamenti a lungo termine	58.781	49.316	107.024
Debiti verso banche a breve termine	32.289	66.916	17.835
Debiti commerciali	302.805	326.672	318.212
Debiti per imposte sul reddito	102.432	112.234	108.462
Strumenti finanziari derivati	76.059	127.800	112.278
Altri debiti	212.409	183.983	151.961
	784.775	866.921	815.772
Totale Passività	3.143.149	3.050.029	2.971.303
Totale Patrimonio netto e Passività	5.950.901	5.581.545	5.484.730

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)

	Luglio-Settembre		Gennaio-Settembre	
	2008	2007	2008	2007
Ricavi netti	984.977	942.611	2.724.733	2.618.376
Variazioni delle rimanenze di semilavorati e prodotti finiti	(6.253)	(6.944)	(16.188)	(307)
Altri ricavi operativi	16.580	14.387	57.531	46.140
Plusvalenze da realizzo partecipazioni	158	59	7.221	758
Materie prime, sussidiarie e di consumo	(378.798)	(344.821)	(1.071.949)	(1.012.744)
Servizi	(198.305)	(202.602)	(581.630)	(564.597)
Costi del personale	(110.149)	(99.496)	(316.292)	(309.373)
Altri costi operativi	(26.391)	(13.616)	(64.715)	(59.199)
Margine operativo lordo	281.819	289.578	738.711	719.054
Ammortamenti e svalutazioni	(52.326)	(45.769)	(160.675)	(144.792)
Risultato operativo	229.493	243.809	578.036	574.262
Oneri finanziari netti	(18.181)	1.467	(52.601)	(28.187)
Risultati delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	2.065	4.159	5.479	10.997
Utile prima delle imposte	213.377	249.435	530.914	557.072
Imposte sul reddito	(61.411)	(88.850)	(167.976)	(201.923)
Utile netto	151.966	160.585	362.938	355.149
Attribuibile a:				
Azionisti della Società	126.398	135.753	295.069	299.501
Azionisti terzi	25.568	24.832	67.869	55.648

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA

	(migliaia di euro)		
	30.09.2008	30.06.2008	31.12.2007
Disponibilità ed attività finanziarie a breve:			
Disponibilità liquide	683.463	561.499	760.672
Attività finanziarie disponibili per la vendita	53	141	14
Strumenti finanziari derivati	8.864	2.223	2.985
Altri crediti finanziari correnti	7.299	5.199	40
Debiti finanziari a breve:			
Quota corrente dei finanziamenti a lungo termine	(58.781)	(49.316)	(107.024)
Debiti verso banche	(32.290)	(51.823)	(7.716)
Debiti verso società controllanti	-	(15.093)	(10.119)
Strumenti finanziari derivati	(76.059)	(127.800)	(112.278)
Ratei passivi su debiti finanziari	(23.009)	(12.359)	(9.770)
Altri debiti finanziari correnti	(5.516)	-	-
Disponibilità netta a breve	504.024	312.671	516.804
Attività finanziarie a lungo termine:			
Strumenti finanziari derivati	-	-	287
Altri crediti finanziari non correnti	15.274	15.235	2.049
Debiti finanziari a lungo termine:			
Finanziamenti a lungo termine	(1.282.643)	(1.191.039)	(1.140.368)
Altri debiti finanziari non correnti	(31.348)	-	-
Indebitamento netto	(794.693)	(863.133)	(621.228)

NOTE DI COMMENTO AI PROSPETTI CONTABILI

Il resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2008 è stato redatto in ottemperanza dell'art. 154 ter del D. Lgs. 58/1998 nonché del Regolamento Consob n. 11971/1999 e successive modificazioni. Esso è stato predisposto nel rispetto dei principi contabili internazionali IFRS emessi dallo IASB ed omologati dall'Unione Europea ed è coerente con i criteri d'iscrizione e valutazione utilizzati nella stesura del bilancio consolidato dell'esercizio 2007, al quale si rinvia per ulteriori dettagli.

La redazione del resoconto intermedio richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che influenzano i valori delle attività e delle passività iscritte, l'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di chiusura e gli importi dei ricavi e dei costi di periodo. Se nel futuro tali stime ed assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte della direzione, dovessero differire dalle circostanze effettive, verrebbero modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse variano. Le imposte sul reddito sono iscritte sulla base dell'aliquota media ponderata stimata per l'intero esercizio.

Le voci del conto economico e dello stato patrimoniale consolidato al 30 settembre 2008 sono comparabili con le corrispondenti voci dell'esercizio precedente riportate per confronto.

Le principali variazioni intervenute durante i primi nove mesi dell'esercizio 2008 nell'area di consolidamento del gruppo non risultano, nel loro complesso, significative ai fini della comparabilità dei dati di bilancio messi a confronto. Esse hanno riguardato essenzialmente:

- cessione della partecipazione di collegamento (20,1%) in Eurobeton Holding, gruppo lussemburghese attivo nel settore dei prodotti in calcestruzzo;
- acquisto del 100% di Cementi Cairo Srl e consolidamento col metodo integrale della stessa;
- acquisto del 51% di Dyckerhoff Transportbeton Hamburg GmbH e consolidamento col metodo integrale della stessa;
- consolidamento integrale da inizio 2008 della controllata totalitaria Béton du Ried SA;
- acquisto del 100% di Dorsett Bros. Concrete Supply, Inc. con sede in Houston e consolidamento col metodo integrale della stessa da luglio 2008;
- acquisto di n. 433.731 azioni Dyckerhoff AG, passando dal 88,4% al 89,5% del capitale totale (dal 96,5% al 96,7% del capitale di voto);
- sottoscrizione di una quota pari al 50% del capitale di Thorcem Srl e consolidamento col metodo proporzionale della stessa da settembre 2008;
- acquisto del residuo 10% di Oriónidas SAU;
- acquisto del residuo 2% di ZAO Akmel.

Con riferimento all'acquisto di Cementi Cairo Srl e di Dorsett Bros Concrete Supply, Inc. il gruppo non ha ancora completato il processo finalizzato all'applicazione del *purchase method* ed ha pertanto contabilizzato inizialmente tali aggregazioni utilizzando valori provvisori.

Le partecipazioni del 35% acquisite ad inizio 2008 nel capitale di Société des Ciments de Hadjar-Soud e Société des Ciments de Sour El Ghozlane, con sede in Algeria, sono state iscritte al costo e saranno valutate col metodo del patrimonio netto nel bilancio annuale 2008, una volta completato il processo volto ad acquisire regolari informazioni contabili coerenti con i principi adottati dal gruppo.

Le informazioni relative alla prevedibile evoluzione dell'attività per l'esercizio in corso sono contenute nella sezione "Descrizione andamento economico e situazione patrimoniale". Si segnala che le transazioni con parti correlate sono avvenute a condizioni di mercato.

* * * *

Il patrimonio netto attribuibile agli azionisti della società aumenta di 265,4 milioni rispetto al 31 dicembre 2007, dopo dividendi distribuiti dalla capogruppo pari a 87,2 milioni. L'ulteriore variazione è essenzialmente la risultante di tre fenomeni distinti: in aumento l'utile del periodo (295,1 milioni) e la variazione positiva nelle differenze di conversione causata dal rafforzamento del dollaro rispetto all'euro (64,8 milioni), in diminuzione l'applicazione del principio economic entity model all'acquisto di azioni di minoranza in società controllate (8,1 milioni).

La voce avviamento presenta un incremento di 42,5 milioni rispetto ad inizio anno, che si riferisce essenzialmente ai valori di Cementi Cairo Srl (3,9 milioni, provvisorio), Dorsett Bros Concrete Supply, Inc. (35,6 milioni, provvisorio) Dyckerhoff Transportbeton Hamburg GmbH (1,7 milioni), società acquisite nel periodo e consolidate per la prima volta col metodo integrale.

Gli altri debiti non correnti comprendono un importo di 26,4 milioni corrispondente al valore attuale della seconda rata per l'acquisto della partecipazione totalitaria in Dorsett Bros Concrete Supply, con scadenza prevista al 30 novembre 2010.

L'aumento dei ricavi netti del 4,1% rispetto allo stesso periodo del 2007 è dovuto alla favorevole congiuntura dei mercati per 5,8%, a variazioni negative nei tassi di cambio per 2,9% ed all'ampliamento dell'area di consolidamento per 1,2%. La ripartizione dei ricavi secondo settori di attività ed aree geografiche è la seguente:

(in migliaia di euro)

	<i>Cemento e clinker</i>	<i>Calcestruzzo e aggregati</i>	<i>Attività correlate</i>	<i>Totale</i>
Italia	331.324	323.505	3.742	658.571
Europa Centrale	517.497	222.358	-	739.855
Europa Orientale	336.953	280.245	-	617.198
Stati Uniti d'America	437.985	106.797	9.721	554.503
Messico	116.842	37.764	-	154.606
	1.740.601	970.669	13.463	2.724.733

La vendita del 20,1% di Eurobeton Holding e del 49% di Cave Alto Santerno Srl hanno generato una plusvalenza di 7,2 milioni, che è stata separatamente esposta nel conto economico del periodo.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Silvio Picca, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente resoconto intermedio di gestione corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.